

# SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASCINA BIANCA A. R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Piazza GIOSIA MONTI 7/9 MILANO 20146 MI Italia
<b>Codice Fiscale</b>	11869760154
<b>Numero Rea</b>	MI 1502777
<b>P.I.</b>	11869760154
<b>Capitale Sociale Euro</b>	8.550 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	889900
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A106681

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.675	975
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	29.756	21.129
II - Immobilizzazioni materiali	176.257	179.701
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.139	1.874
Totale immobilizzazioni (B)	216.152	202.704
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	906.331	681.812
Totale crediti	906.331	681.812
IV - Disponibilità liquide	12.605	75.039
Totale attivo circolante (C)	918.936	756.851
D) Ratei e risconti	11.780	52.315
Totale attivo	1.148.543	1.012.845
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.550	10.550
IV - Riserva legale	220.073	206.649
V - Riserve statutarie	415	-
VI - Altre riserve	1	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(69.895)	13.839
Totale patrimonio netto	159.144	231.039
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	190.417	177.286
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	618.463	349.702
esigibili oltre l'esercizio successivo	178.035	249.144
Totale debiti	796.498	598.846
E) Ratei e risconti	2.484	5.674
Totale passivo	1.148.543	1.012.845

## Conto economico

**31-12-2022 31-12-2021**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.263.923	1.113.089
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.985	25.508
altri	15.721	7.914
Totale altri ricavi e proventi	24.706	33.422
Totale valore della produzione	1.288.629	1.146.511
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.975	24.585
7) per servizi	465.426	359.340
8) per godimento di beni di terzi	44.112	34.257
9) per il personale		
a) salari e stipendi	562.658	481.835
b) oneri sociali	146.834	130.050
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	54.556	44.860
c) trattamento di fine rapporto	54.556	41.628
e) altri costi	-	3.232
Totale costi per il personale	764.048	656.745
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16.378	13.677
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.507	4.527
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.871	9.150
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.378	13.677
14) oneri diversi di gestione	15.584	33.936
Totale costi della produzione	1.344.523	1.122.540
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(55.894)	23.971
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21	70
Totale proventi diversi dai precedenti	21	70
Totale altri proventi finanziari	21	70
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.022	10.202
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.022	10.202
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.001)	(10.132)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(69.895)	13.839
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(69.895)	13.839

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Per l'approvazione del bilancio in esame, ci si è avvalsi del maggior termine previsto dallo Statuto Sociale e dell'ultimo comma dell'art.2634 del Codice Civile.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

### **CONTINUITA' AZIENDALE**

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, c.c. e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità della società cooperativa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al 4° comma dell'art. 2423 e al 2° comma dell'art. 2423 bis.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 1.675 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare. Aumentato di €. 700 rispetto al passato esercizio

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 216.152.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 13.448.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- software
- migliorie su beni di terzi

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 29.756.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

L'ammortamento dei costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi viene effettuato in un periodo corrispondente alla durata del contratto di affitto

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 176.257.

In tale voce risultano iscritti:

- Immobili
- costruzioni leggere

- impianti e macchinari
- mobil e arredi
- macchine ufficio
- altri mezzi trasporto
- altri beni

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b> Fabbricati industriali e commerciali	3%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b> Attrezzatura varia e minuta	15%
<b>Altri beni</b> Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	12% 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

## CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 10.139. Esse risultano composte da partecipazioni e depositi cauzionali

Sono iscritte nella voce BIII dell'attivo al costo di acquisto o di sottoscrizione. Si fornisce il dettaglio della voce:

- Impresa Cooperazione Donna euro 51
- C.S.e L. euro 4.390
- Banca Etica euro 1.154
- C.C.F.S. euro 69
- Confircoop Srl euro 600
- Depositi cauzionali 3.875

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	216.152
Saldo al 31/12/2021	202.704
Variazioni	13.448

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	41.793	318.348	1.874	362.015
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	20.664	138.647		159.311
<b>Valore di bilancio</b>	21.129	179.701	1.874	202.704
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	16.838	3.370	8.265	28.473
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	8.507	7.871		16.378
<b>Altre variazioni</b>	296	1.057	-	1.353
<b>Totale variazioni</b>	8.627	(3.444)	8.265	13.448
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	58.630	321.718	10.139	390.487
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	28.874	145.461		174.335
<b>Valore di bilancio</b>	29.756	176.257	10.139	216.152

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 918.936. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 162.085.

Ai sensi dell'art. 2427 c.1 n.1 di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 906.331.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 224.719.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché i servizi sono stati completati e si è verificata l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.



La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, sono stati dedotti gli incassi ricevuti, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

## Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 866.147, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ammontante ad euro 1.083.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti componono la voce c II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	663.329	202.818	866.147	866.147
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.984	9.673	21.657	21.657
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.499	12.028	18.527	18.527
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>681.812</b>	<b>224.519</b>	<b>906.331</b>	<b>906.331</b>

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

## Disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 12.605, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	71.228	(62.472)	8.756
Denaro e altri valori in cassa	3.811	38	3.849
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>75.039</b>	<b>(62.434)</b>	<b>12.605</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 11.780.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione pari a euro -40.535.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 159.144 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -71.895.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
<b>Capitale</b>	10.550	-	2.000		8.550
<b>Riserva legale</b>	206.649	13.424	-		220.073
<b>Riserve statutarie</b>	-	415	-		415
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	2	-	-		2
<b>Totale altre riserve</b>	1	-	-		1
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	13.839	(13.839)	-	(69.895)	(69.895)
<b>Totale patrimonio netto</b>	231.039	-	2.000	(69.895)	159.144

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

In osservanza delle disposizioni relative ai fini mutualistici per la cooperazione, le riserve in ogni caso costituite si intendono indivisibili e non ripartibili ai sensi della Legge 904/77, anche dopo l'eventuale liquidazione o scioglimento della società a norma della Legge 59/92.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 190.417;
- b. Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 54.556

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 190.417 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 13.131.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 796.498.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 197.652.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	267.366	64.847	332.213	179.674	152.539
<b>Acconti</b>	0	0	0	0	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	137.975	99.794	237.769	237.769	-
<b>Debiti tributari</b>	68.226	(11.092)	57.134	57.134	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	64.809	29.027	93.836	68.340	25.496

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	60.470	15.076	75.546	75.546	-
<b>Totale debiti</b>	<b>598.846</b>	<b>197.652</b>	<b>796.498</b>	<b>618.463</b>	<b>178.035</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I mutui ipotecari Banco BPM, rimborsabili in rate semestrali entro il 30/06/2028, sono garantiti da ipoteca su immobili

Il mutuo Impresa agevolato Fondo di Garanzia del Banco BPM di euro 102.978 erogato nel 2021 da rimborsare con rate mensili entro il mese di aprile 2027 è garantito dal Fondo di garanzia per le PMI (liquidità emergenza COVID)

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 2.484.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -3.190.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.263.923.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 24.706 di cui euro 8.385 per contributi in c/esercizio.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.344.523.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La Società è una Cooperativa sociale di lavoro e gode, a livello fiscale, delle agevolazioni tributarie nazionali e regionali previste per tale tipo società'.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti annuo, relativo all'esercizio 2021 (U.L.A.) è pari a 24.09.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, risultano pari ad €. 1.300.  
Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi agli amministratori come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

I corrispettivi spettanti al revisore legale, ammontano, per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, ad euro 2.600 e si riferiscono alla revisione legale dei conti.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Non sussistono, allo stato attuale, operazioni realizzate con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22 bis dell'art. 2427, comma 1, c.c. né accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22 ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Cascina Bianca a r.l. e' una cooperativa sociale costituita ai sensi della Legge 381/1991. E' pertanto una cooperativa a mutualita' prevalente di diritto.

Ai sensi dell'art.2513 c.c. si segnala tuttavia che la cooperativa ha intrattenuto nel 2022 rapporti economici nei confronti dei soci tali da non consentirle per questo esercizio, il rispetto di tutte le condizioni necessarie per il raggiungimento della prevalenza della mutualità .

Infatti la cooperativa, che e' una cooperativa di lavoro, ha valutato il parametro di cui alla lettera b) del 1° comma dell'art.2513 c.c., giungendo alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

- i costi del lavoro riferito a dipendenti soci ammontano a euro 430.425 - voce B9
- i costi del lavoro riferito a dipendenti non soci ammontano a euro 333.624 - voce B9
- i costi del lavoro esterno riferito a professionisti soci ammontano a euro 35.702 - voce B7
- i costi del lavoro esterno riferito a professionisti non soci ammontano a euro 193.201 - voce B7

Pertanto l'incidenza degli scambi mutualistici a favore dei soci può essere così sintetizzata:

**Totale B9/B7 da soci euro 466.127/Totale costo del lavoro B9/B7 euro 992.952 = 46,94%**

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

#### **Procedura di ammissione e carattere aperto della società**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Il numero dei soci al termine dell'esercizio sociale era pari a 16

Il numero dei soci e' diminuito di 4 unita' a seguito delle dimissioni di n.7 soci e all'ammissione di n.3 nuovi soci, conseguentemente il capitale sociale si e' ridotto di euro 2.000

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini ai sensi dell'articolo 1 lett. A) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo — grazie anche all'apporto dei soci lavoratori — l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali

Considerato lo scopo mutualistico della Società nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la Cooperativa ha come oggetto, per quanto attiene alle attività socio-assistenziali educative ex art. 1 lett. a) della Legge 381/91, così come modificato dal D.lgs. n.112/2017, i seguenti servizi:



- Servizi rivolti alle persone sia a loro domicilio che all'interno di servizi di gestione e/o di altro luogo.
- Preparazione e fornitura di pasti e l'assistenza per l'organizzazione della vita domestica e la gestione della casa
- Laboratori
- Centro Diurno Disabili (Cdd)
- Servizi di Formazione all'Autonomia (Sfa)
- Centri socio Educativo (Cse)
- Centro di assistenza domiciliare (Cad) "Assistenza domiciliare integrata (Adi)
- Valutazioni sulla diagnosi personale e sull'approccio cognitivo, relazionale e motorio; " Pet- terapia
- Ippoterapia
- Tele assistenza
- Terapie occupazionali
- Gestione del numero verde tel . Cascina Bianca
- Educazione e formazione professionale
- Nursery presso strutture: sanitarie, culturali, aggregative e commerciali
- Centri di accoglienza e gestione temporanea di minori, sieropositivi, anziani, portatori di handicap psicofisici e sensoriali in piccola comunità
- Case di accoglienza per donne in difficoltà e/o con figli minori
- Residenze /appartamenti protetti per donne agli arresti domiciliari, per minori, anziani e portatori di handicap
- Servizi di trasporto per soggetti bisognosi
- Orientamento servizi
- Ricerca nei campi sopra indicati;
- Sperimentazione di progettazione anche mediante realizzazione e/o gestione di attività nei diversi settori
- Guida ai musei, mostre d'arte e di cultura, turismo sociale
- Organizzazione di attività culturali, mostre fotografiche finalizzate alla sensibilizzazione e consapevolezza sulla disabilità e autismo
- Sale di lettura, sale di ballo, impianti sportivi, ludoteche per soggetti svantaggiati
- Animazione socio culturali
- Centro di aggregazione giovanile
- Servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero
- Servizi di inserimento lavorativo per persone svantaggiate
- Corsi di formazione rivolti a docenti ed educatori sui bisogni sociali e individuali delle persone con disabilità e autismo

Il 2022, per Cascina Bianca, è stato un anno di importanti cambiamenti. Infatti, a gennaio 2022, la legale rappresentante Maddalena Genco ha deciso di dimettersi dal proprio incarico anticipatamente e con esso ha scelto di lasciare anche il Consiglio di Amministrazione della cooperativa. Conseguentemente il CdA in carica ha individuato tra i propri membri la nuova legale rappresentante nella persona della socia Maria Consolino e i soci hanno eletto la socia Vincenza Iva quale quinto membro del Consiglio di Amministrazione. I cambiamenti, per definizione, sono forieri di opportunità ma anche di possibili difficoltà; soprattutto quando essi avvengono in un contesto caratterizzato da incertezza e crisi. A tale riguardo segnaliamo che l'intero primo semestre 2022 è stato ancora influenzato dagli strascichi della pandemia da SARS CoV-2 (Covid-19). Il core business della nostra cooperativa sono i servizi socio sanitari per minori e adulti con diagnosi di autismo o altra disabilità e il loro andamento è stato condizionato dalle periodiche recrudescenze del virus. Durante la coda della pandemia abbiamo registrato inevitabili assenze, sia da parte degli operatori ma soprattutto da parte gli utenti, le quali hanno inevitabilmente avuto un impatto significativo sulla saturazione dei budget assegnati dalle convenzioni con le Pubbliche Amministrazioni (Comune di Milano e ATS Città Metropolitana di Milano), ove abbiamo riscontrato un calo del 4,5% del valore della produzione.

Ciononostante, il valore complessivo della produzione ha registrato un incremento rispetto al 2021 (+11%), grazie a maggiori ricavi da privati (+21,5%). Questo risultato è conseguenza della scelta strategica, compiuta dal Consiglio di Amministrazione, il quale ha deciso di accreditare i centri BolleBlu di Cernusco sul Naviglio e di Milano quali ambulatori per la riabilitazione dei minori autistici ma anche per minori con altri disturbi del neurosviluppo. La decisione è stata assunta a partire dalla volontà di ampliare i possibili fruitori dei servizi della cooperativa. A tal fine è stato necessario effettuare una serie di investimenti materiali e immateriali che, insieme ad altri elementi, hanno generato un incremento dei costi rispetto all'anno precedente (+16%).

Rispetto a tale incremento, è opportuno segnalare che in primo luogo il fattore esterno che ha influenzato pesantemente sulle performance aziendali è stata la guerra tra Russia e Ucraina; con i suoi effetti sull'aumento della spesa per l'energia e sull'inflazione. Questo evento inaspettato ha determinato un aumento dei costi in

particolare per materiali di consumo, alimentari, servizi energetici, spese condominiali, pulizie, assicurazioni e DPI. Voci di spesa difficilmente rimodulabili in corso d'opera, poiché vincolati a obblighi contrattuali oppure fortemente condizionati dall'aumento generale dell'inflazione.

Secondariamente, l'aumento della domanda di accesso presso i nostri centri per minori, registrata a partire da settembre 2022, ha comportato nuove assunzioni e nuove collaborazioni professionali; determinando un aumento del costo del personale (+14%) e dei liberi professionisti interni (+20%). Anche la voce costi del personale è stata pesantemente condizionata dalla crescita dell'inflazione e in particolar modo dalla rivalutazione ISTAT del TFR, che nel 2022 ha registrato un incremento di oltre il 9%. Quest'ultimo dato è estremamente negativo, considerando il fatto che la maggior parte delle lavoratrici e dei lavoratori ha scelto di lasciare il proprio TFR in azienda.

Alla luce di quanto finora esposto e considerata la crescita dei costi non completamente assorbita dall'incremento della produzione, il bilancio 2022 di Cascina Bianca registra una perdita di 69.895,01 €.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici, di cui all'art. 1 comma 125 L. 124/2017, pari a quanto sotto indicato. La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale	Data erogazione contributo
Agenzia delle Entrate	6.385	Contributo 5 per mille	12/2022
Fondazione Comunità di Milano	2.000	Progetto "Provare consenso"	12/2022
Totale	8.385		

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di copertura della perdita di esercizio

Il Conto Economico si è chiuso con una perdita di esercizio di €. 69.895 che il Consiglio di Amministrazione propone di ripianare mediante addebito a Riserva legale indivisibile

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, certi di aver sempre operato nell'interesse della Cooperativa, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare, così come proposto, il bilancio al 31.12.2022, redatto in EURO e in forma abbreviata a norma del nuovo articolo 2435-bis, Cod. Civ., composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il documento informatico in formato Xbrl contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Firmato IL PRESIDENTE

DELLA COOPERATIVA Consolino Maria